

**DETERMINA DEL SEGRETARIO DIRETTORE N. 22 DELL'11 DICEMBRE 2023.**

<b>OGGETTO</b>	IMU 2023 saldo.
----------------	-----------------

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

**Visto** il l'art. 8 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale propria (IMU);

**Considerato** che l'IMU, a norma del comma 1 dell'art. 8 del D. Lgs n. 23 del 2011, sostituisce, tra l'altro, l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

**Rilevato** che il presupposto impositivo dell'IMU è costituito dal possesso di qualunque immobile, mentre i soggetti passivi della predetta imposta sono i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili e terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;

**Considerato** che la base imponibile per i fabbricati iscritti in catasto è rappresentata dal valore ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 01 gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

**Visto** il prospetto contabile predisposto dall'ufficio di Ragioneria dell'Ente, allegato al presente atto (Allegato A), nel quale vengono riportati i criteri seguiti, nel rispetto della vigente legislazione, per l'individuazione degli immobili esenti e di quelli sottoposti a tassazione, con la relativa quantificazione dell'imposta dovuta per l'anno 2023;

**Rilevato** che in relazione alla superiore quantificazione, entro la data del 18/12/2023, risulta dovuta la somma di euro 2.204,00, a saldo di quanto dovuto per l'anno 2023

**Rilevato** che trattasi di imposte dovute per legge;

**Ritenuto** di dover autorizzare il finanziamento della somma di 2.204,00, per procedere al pagamento nei termini di legge del saldo dell'imposta IMU 2023;



## DETERMINA

Per i motivi esposti nella parte motiva del presente atto, che qui si intendono riportati e trascritti:

- Autorizzare il pagamento del secondo acconto a saldo IMU dovuto per il corrente periodo di imposta, determinato in complessive Euro 2.204,00.
- Imputare la spesa di Euro 2.204,00 sul capitolo 0001/U del bilancio 2023.
- Procedere al pagamento della superiore somma, entro il 18/12/2023, a mezzo modello F24-Servizio Entratel, con emissione di pagamento da trarre sulla Tesoreria dell'Ente.

**Il Segretario Direttore**  
**Dott. Rito Greco**